



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Grosio - Grosotto - Sondalo

Piazzale Rinaldi 1 – 23033 Grosio (SO)

Tel: 0342/887595 - e-mail: soic82400V@istruzione.it soic82400V@pec.istruzione.it

www.icgrosiogrosottosondalo.edu.it - Codice fiscale 93028000144

Protocollo e data come da segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
ALL'ALBO ONLINE
AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021-2022 - ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto comprensivo “Grosio-Grosotto-Sondalo” e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti dell’Istituto comprensivo “Grosio-Grosotto-Sondalo”;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI gli obiettivi regionali assegnati ai dirigenti scolastici, di cui al Piano Regionale per la Valutazione dei Dirigenti Scolastici, di cui all’art. 10 della Direttiva n. 36 del 18/08/2016;

RICHIAMATE

le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

EMANA

il seguente atto di indirizzo per la revisione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2021-2022

PRINCIPI GENERALI PER LA REVISIONE DEL PTOF

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Il Collegio dei docenti, nell'elaborazione del PTOF, è invitato a considerare:

- il Rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di miglioramento, in particolare le seguenti priorità e i traguardi, così come definiti dal collegio docenti:

RISULTATI SCOLASTICI**Priorità**

Costruzione e somministrazione di prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e lingue straniere

Traguardo

Migliorare l'oggettività delle prove attraverso la predisposizione di prove standardizzate comuni, condividendo fattivamente il curriculum di istituto, riducendo la differenza di prestazioni tra classi parallele

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**Priorità**

Lettura trasversale dei risultati Invalsi in sede di Dipartimenti Disciplinari

Traguardo

Ridurre la discrepanza degli esiti tra classi parallele

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**Priorità**

Attivare un confronto tra le modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Ridurre la discrepanza tra esiti nella certificazione delle competenze tra scuola primaria e secondaria di primo grado

RISULTATI A DISTANZA**Priorità**

Monitorare in modo sistematico i risultati del percorso scolastico successivo, eventuali cambiamenti in itinere, la dispersione scolastica, l'occupazione lavorativa in relazione all'orientamento consigliato

Traguardo

Acquisire un feed back rispetto all'efficacia formativa del curriculum e alla capacità orientativa della scuola

- il Piano per l'inclusione, predisposto nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa
- i traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dall'aggiornamento 2018
- gli esiti delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2020-2021.

FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività curricolari ed extracurricolari tengono conto delle seguenti finalità:

- elaborazione di una macroprogettazione d'istituto che superi la logica della microprogettazione di plesso o di classe e operi nella logica del curricolo verticale/orizzontale;
- attenzione al processo di insegnamento – apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti BES;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso l'elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso corsi per studenti di cittadinanza di lingua non italiana;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze, secondo il nuovo quadro delle competenze europee 2018, in particolare:
 - competenza alfabetica funzionale
 - competenza multilinguistica, con particolare attenzione all'italiano e all'inglese
 - competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia (STEM)
 - competenza digitale, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (PNSD)
 - competenza in materia di cittadinanza attiva e democratica, intesa come educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, con particolare attenzione al territorio;
- attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

STRATEGIE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività curricolari ed extracurricolari tengono conto delle seguenti strategie:

- organizzazione di ambienti di apprendimento curati, in particolare di setting d'aula accoglienti e di tempi di apprendimento ben organizzati;
- soluzioni organizzative flessibili (classi aperte, compresenze non solo nella primaria, ma anche nella secondaria);
- diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità cognitive individuali;

- promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, consapevolezza, autonomia di studio);
- attenzione allo sviluppo di relazioni positive, mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità).

Considerata la necessità di mediare tra lo sviluppo dell'offerta formativa e le precauzioni sanitarie (per le quali si rimanda ai protocolli ministeriali e ai regolamenti interni d'istituto), occorre pianificare con estrema cautela le attività che comportano contatti interpersonali tra interni e tra interni ed esterni.

Viste le difficoltà di apprendimento determinate dalle interruzioni della didattica in presenza, occorre organizzare attività di affiancamento con gli studenti, in orario anche pomeridiano, per il recupero delle difficoltà di apprendimento e il potenziamento delle competenze.

Visto l'obbligo di legge di introdurre l'insegnamento dell'educazione civica come materia trasversale, occorre individuare referente e commissione che hanno il compito di promuovere il curricolo verticale di educazione civica e le modalità di valutazione, nonché coordinare i percorsi di formazione dei docenti.

Viste le direttive ministeriali che hanno eliminato il voto numerico alla scuola primaria, occorre individuare una commissione, che, unitamente alla funzione strumentale preposta, promuova azioni di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.

Occorre, inoltre, mantenere in tutte le classi l'utilizzo delle classroom, per proseguire l'innovazione didattica iniziata durante la didattica a distanza, predisporre strumenti adeguati per la didattica digitale integrata e sostenere gli alunni in istruzione domiciliare o in quarantena.

Dirigente scolastica
Prof.ssa Anna Maria Sala Tenna